

TALENT CRAC

X Factor chiude

Facchinetti va in "cella"

Problemi di budget. Il dg Masi nega. Show per Francesco

■ ■ ■ ALESSANDRA MORI

■ ■ ■ X Factor chiude. Anzi no. Sul futuro della quinta edizione del talent sembra esserci un po' di confusione. Anche se per la verità il direttore di Raidue Massimo Liofredi aveva già messo tutto in forse a novembre, durante la conferenza conclusiva del programma («Vedrò, valuterò, deciderò», aveva detto). Giorgio Gori, produttore del format, sempre in quell'occasione, aveva aggiunto che «la Rai ha firmato un contratto d'opzione per un X Factor 5...». Ma probabilmente un eventuale altro programma, sempre prodotto dalla Magnolia, non cambierebbe la sostanza dell'accordo, che quindi non pare fornire, di per sé, una garanzia sulla quinta edizione. Detto questo, la questione si è riaccesa ieri, a seguito di un'intervista rilasciata da Liofredi a DavideMaggio.it, nella quale ha

annunciato un po' di novità per il palinsesto della seconda rete della tv di Stato. Tra queste, il destino segnato di X Factor: «Non credo che lo riproponiamo. Il problema principale è stato una controprogrammazione estremamente forte. Il prodotto era godibile e il marchio è forte, però l'azienda deve confrontarsi con dei tagli di budget enormi. Come direttore di rete devo rivisitare le possibilità e le opportunità del budget di Raidue cercando soluzioni diverse. Con spazi economici differenti, possiamo trovare formati che ci diano la stessa soddisfazione. Potrei metterci mano io stesso».

La cosa non è però andata giù alla direzione generale di viale Mazzini: «Sul futuro di X Factor nessuna decisione è stata presa», hanno riportato le agenzie citando fonti interne proprio alla direzione generale della Rai, dopo le dichiarazioni del direttore della rete. «Come tutte le

trasmissioni del palinsesto Rai della prossima stagione, i direttori di rete dovranno presentare alla direzione generale le loro proposte», che quindi il dg dovrà «valutare nel migliore interesse dell'azienda e in quest'ottica proporle al Cda».

Che quindi le dichiarazioni di Liofredi stiano a significare semplicemente che il talent show al momento non è inserito nel prossimo palinsesto di Raidue? Tutto può essere... Intanto però chi quel programma l'ha condotto, ovvero Francesco Facchinetti, ieri sulla sua pagina di Facebook scriveva di essere in fermento per settembre. In fermento per cosa? «Stiamo preparando una trasmissione che dovrebbe andare in seconda serata e che a livello sociale è molto importante. Si chiama Sbarre», ha detto Liofredi ancora a [Davide Maggio](http://DavideMaggio.it). «È la storia di alcuni ragazzi che hanno avuto a che fare con la legge e che vivranno per uno o

due giorni in carcere con un condannato di lungo periodo. L'obiettivo è far capire loro cosa hanno rischiato nella vita, portando un esempio positivo all'esterno. Il mercato televisivo, d'altronde, sta cambiando. La politica è diventata predominante e ci sono delle trasmissioni che sono cresciute esponenzialmente».

Non solo Facchinetti però. Anche per Marco Mengoni, talento uscito da X Factor, potrebbero esserci belle novità in arrivo. Per lui si parla dell'Eurofestival. «Mi sono fatto promotore del progetto dopo che un alto dirigente Rai mi chiese cosa ne pensassi. Ne fui subito entusiasta», ha aggiunto Liofredi, che se potesse scegliere «personalmente manderei Marco Mengoni, però ci sarà una commissione su Sanremo che sceglierà se mandare il vincitore del Festival o qualcun altro. È un bel ritorno di un grande evento internazionale che aveva una grande presa. Vorremmo riportare quel glamour».



IN CORSA

A sinistra, Marco Mengoni, vincitore della terza edizione di X Factor e terzo allo scorso Festival di Sanremo. Sopra, Francesco Facchinetti [Oly]

